

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 14 maggio 2020.

Fondo sanitario nazionale 2018, 2019 e 2020 - Riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. (Delibera n. 22/2020).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge del 23 dicembre 1996, n. 662, e, in particolare, l'art. 1, commi 34 e 34-bis il quale prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (di seguito anche Conferenza Stato-regioni), vincoli quote del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile», che all'art. 11 delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati all'individuazione di nuovi servizi a forte valenza socio-sanitaria erogati dalle farmacie pubbliche e private nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che regola la compartecipazione della Regione Siciliana alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

Visto il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante «Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69», il quale, nel dare attuazione alle disposizioni di cui al detto art. 11, provvede, altresì, con l'art. 1, alla definizione dei nuovi compiti e funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», che all'art. 1, commi da 403 a 406, al fine di consentire l'attuazione delle disposizioni di cui al sopra citato decreto legislativo n. 153 del 2009, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, avvia per il triennio 2018-2020, in nove regioni, una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali anzidette autorizzando la spesa di 6.000.000 di euro per l'anno 2018, di 12.000.000 di euro per l'anno 2019 e di 18.000.000 di euro per l'anno 2020, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi 34 e 34-bis, della sopra citata legge n. 662 del 1996;

Visto, altresì, l'art. 1, della legge 2017, n. 205, che stabilisce ai commi 404 e 405, rispettivamente, che con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuate nove regioni, di cui tre per l'anno 2018, ulteriori tre per l'anno 2019 e ulteriori tre per l'anno 2020, in cui avviare la sperimentazione relativa ai nuovi servizi delle farmacie, e che tale sperimentazione è sottoposta a monitoraggio da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico di cui, rispettivamente, agli articoli 9 e 12 dell'Intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, al fine di verificarne le modalità organizzative e gli impatti nonché di valutarne un'eventuale estensione sull'intero territorio nazionale, fermo restando quanto disposto dal citato decreto legislativo n. 153 del 2009;

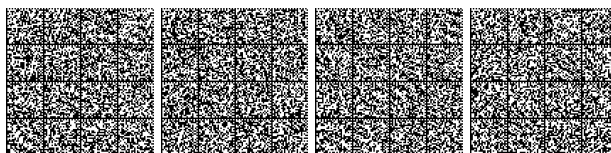
Visto il decreto del Ministro della salute 17 maggio 2018 che individua, ai sensi della normativa sopra richiamata, le nove regioni interessate da tale sperimentazione, di cui le Regioni Piemonte, Lazio e Puglia per gli anni 2018, 2019 e 2020, le Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia per gli anni 2019 e 2020, e, infine, le Regioni Veneto, Umbria e Campania per l'anno 2020, prevedendo, altresì, che la ripartizione delle risorse complessive in favore delle suddette nove regioni avvenga sulla base della quota capitaria di accesso al Fondo sanitario nazionale;

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Stato-regioni nella seduta del 7 marzo 2019 (Rep. Atti n. 33/CSR), sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica relativa alla ripartizione alle regioni del finanziamento destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009 sopra richiamato, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2018 e con proiezioni per gli anni 2019 e 2020;

Visto, altresì, l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-regioni in data 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR) contenente, in dettaglio, le linee di indirizzo da seguire per l'attuazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie;

Vista la delibera di questo Comitato del 28 novembre 2018, n. 73 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio 2019, n. 49), concernente il riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018 con la quale viene accantonata, tra le altre, la somma di 6.000.000 di euro per la remunerazione, relativamente all'anno 2018, dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 406, della già citata legge n. 205 del 2017;

Viste, altresì, le successive delibere di questo Comitato, n. 83 approvata in data 20 dicembre 2019 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° aprile 2020, n. 87) e n. 21 approvata in data odierna, concernenti il riparto tra



le regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale rispettivamente per gli anni 2019 e 2020, con le quali sono rispettivamente accantonate, per le medesime finalità della delibera n. 73 del 2018, le somme di 12.000.000 di euro per l'anno 2019 e di 18.000.000 di euro per l'anno 2020;

Vista la proposta del Ministro della salute, trasmessa con nota del Capo di Gabinetto n. 4703 del 9 aprile 2020, concernente la ripartizione del finanziamento destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale per il triennio 2018-2020;

Considerato che il criterio di riparto individuato nella proposta è quello relativo alla quota di accesso delle regioni al finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard per l'anno 2018, come sancita nell'Intesa della Conferenza Stato-regioni del 1° agosto 2018 (Repertorio Atti n. 148/CSR);

Considerato pertanto che nella medesima proposta si provvede alla ripartizione dell'intera somma di 36.000.000 di euro secondo la seguente modalità:

per l'anno 2018, la somma di 6.000.000 di euro è ripartita tra le Regioni Piemonte, Lazio e Puglia, sulla base del criterio della quota capitaria di accesso al Fondo sanitario nazionale per il medesimo anno;

per l'anno 2019, la somma di 12.000.000 di euro è, come di seguito, ripartita: a) il 25 per cento dell'importo pari a 3.000.000 di euro, in favore delle regioni che hanno avviato già nel 2018 la sperimentazione in argomento, in proporzione alla quota di accesso al finanziamento del fabbisogno nazionale standard per l'anno 2018; b) il restante 75 per cento pari a 9.000.000 di euro, in favore delle regioni che hanno avviato la sperimentazione nel 2019 (Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia) in proporzione alla quota di accesso al finanziamento del fabbisogno nazionale standard per l'anno 2018;

per l'anno 2020, la somma di 18.000.000 di euro è ripartita in favore di tutte le richiamate nove regioni interessate dalla sperimentazione, fino a concorrenza dell'importo ad ognuna di esse spettante per l'intero triennio come determinato in partenza sulla base della quota capitaria di accesso di ciascuna regione al Fondo sanitario nazionale per l'anno 2018;

Considerato, altresì, che la medesima proposta prevede che l'erogazione delle risorse sarà effettuata nel rispetto del cronoprogramma delle attività sperimentali che ogni singola regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Tavolo costituito con decreto del direttore generale della programmazione sanitaria del 30 novembre 2018, da notificare al Comitato paritetico e al Tavolo di cui, rispettivamente, agli articoli 9 e 12 dell'Intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza Stato-regioni (Atto rep. n. 2271 del 23 marzo 2005);

Preso atto che nel richiamato Accordo n. 167 del 2019 stipulato tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono puntualmente descritte le modalità a cui le regioni stesse devono attenersi per l'attuazione della sperimentazione dei nuovi servizi delle farmacie;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera del 28 novembre 2018, n. 82, art. 3, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 aprile 2019);

Vista la nota, Prot. DIPE n. 2578-P del 14 maggio 2020, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della odierna seduta del Comitato;

Delibera:

1. In attuazione dell'art. 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009 e dell'art. 1, commi da 403 a 406, della legge n. 205 del 2017, richiamati nelle premesse della presente delibera, la somma complessiva di euro 36.000.000 a carico del Servizio sanitario nazionale per il triennio 2018-2020 è ripartita tra le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia.

2. L'importo di cui al punto 1, finalizzato al finanziamento per la sperimentazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie, è posto a carico del Fondo sanitario nazionale per gli anni 2018, 2019 e 2020, e si avvale, nello specifico, delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale per i medesimi anni, i cui relativi accantonamenti allo scopo previsti sono stati effettuati da questo Comitato con le rispettive delibere nn. 73 del 2018, 83 del 2019 e 21 del 2020 richiamate nelle premesse.

3. La predetta somma di euro 36.000.000 in applicazione del criterio di riparto e delle modalità di calcolo per la determinazione delle relative quote esposto nelle premesse, è ripartita tra le nove regioni sopra elencate secondo le seguenti modalità:

a) 6.000.000 di euro sono ripartiti tra le Regioni Piemonte, Lazio e Puglia per l'anno 2018 e sono posti a carico del Fondo sanitario nazionale 2018;

b) 12.000.000 di euro sono ripartiti tra le Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Puglia e Sicilia per l'anno 2019 e sono posti a carico del Fondo sanitario nazionale 2019;

c) 18.000.000 di euro sono ripartiti tra le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia per l'anno 2020 e sono posti a carico del Fondo sanitario nazionale 2020.

Nella tabella allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera, sono indicate, nel dettaglio, le relative ripartizioni in favore delle singole regioni sopra elencate. Ai fini dell'erogazione delle somme oggetto della presente delibera trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia di concorso della Regione Siciliana al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, come richiamato nelle premesse della presente delibera.

Roma, 14 maggio 2020

Il Presidente: CONTE

Il segretario: FRACCARO

Registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 2020
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1016



Tabella allegata**Fondo sanitario nazionale - triennio 2018-2020**

Ripartizione tra le Regioni delle risorse finanziarie destinate alla sperimentazione per la remunerazione dei nuovi servizi erogati dalla farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale.

(Art. 1 del decreto legislativo n. 153/2009)

(Art. 1, commi 403-406, della legge n. 205/2017)

importi in unità di euro (*)

REGIONI	Quota di accesso al FSN 2018	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Importo totale ripartito, spettante per l'intero triennio
PIEMONTE	7,40%	1.873.406	936.702	753.206	3.563.314
VALLE D'AOSTA					
LOMBARDIA	16,53%		4.623.598	3.330.125	7.953.723
P.A. BOLZANO					
P.A. TRENTO					
VENETO	8,11%			3.904.098	3.904.098
FRIULI VENEZIA GIULIA					
LIGURIA					
EMILIA ROMAGNA	7,43%		2.078.892	1.497.312	3.576.204
TOSCANA					
UMBRIA	1,50%			720.293	720.293
MARCHE					
LAZIO	9,67%	2.446.404	1.223.202	983.581	4.653.187
ABRUZZO					
MOLISE					
CAMPANIA	9,31%			4.481.092	4.481.092
PUGLIA	6,64%	1.680.190	840.096	675.523	3.195.809
BASILICATA					
CALABRIA					
SICILIA	8,21%		2.297.510	1.654.770	3.952.280
SARDEGNA					
TOTALE	74,80%	6.000.000	12.000.000	18.000.000	36.000.000

(*) Gli importi sono arrotondati all'unità di euro

